

Modifica e integrazione della determinazione n. 60 di data 28 aprile 2015 avente per oggetto "Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del Piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00" e approvazione di un nuovo Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia.

Det. n. 114 del 06/08/2015

Modifica e integrazione della determinazione n. 60 di data 28 aprile 2015 avente per oggetto "Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del Piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00" e approvazione di un nuovo Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2015-S116-00212

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 114 DI DATA 06 Agosto 2015

O G G E T T O:

Modifica e integrazione della determinazione n. 60 di data 28 aprile 2015 avente per oggetto "Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del Piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento. Euro 30.000,00" e approvazione di un nuovo Programma di spesa per l'assunzione di spese in economia.

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 60 di data 28 aprile 2015 con cui è stato approvato il Programma di spesa in economia, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento nell'anno solare 2015 per un importo complessivo pari ad Euro 30.000,00; Considerato che con la suddetta determinazione sono state impegnate risorse per la copertura di spese

accessorie (es. effettuazione di test online per la valutazione dell'incremento delle competenze linguistiche, certificazioni linguistiche,..) per consentire una più efficace e puntuale attuazione di una serie di interventi del Piano Trentino Trilingue, cofinanziato dal FSE annualità 2014-2020 e di cui un primo stralcio è stato approvato con deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014, riguardanti in particolare il sostegno alla partecipazione a percorsi formativi di potenziamento delle competenze e conoscenze linguistiche di docenti e di studenti;

Viste le deliberazioni n. 590 del 13 aprile 2015 e n. 671 del 27 aprile 2015 e s.m. con cui sono stati approvati i criteri e le modalità per la realizzazione di due interventi nell'ambito del Piano Trentino Trilingue e precisamente per la concessione di voucher individuali rispettivamente agli studenti e ai docenti per la frequenza di corsi full immersion di lingua inglese e tedesca in paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 e n. 2055 di data 29 novembre 2014) - annualità 2015. Tali deliberazioni prevedevano la concessione di un numero indicativo di 500 voucher per gli studenti e 300 voucher per gli insegnanti/educatori in servizio nelle istituzioni scolastiche/scuole e nidi d'infanzia;

Visto l'elevato numero di studenti (n. 676) e di insegnanti (n. 441) che hanno sostenuto il test in ingresso ai fini della concessione del voucher, come previsto dalle suddette deliberazioni;

Considerato che gli insegnanti titolari dei voucher ai sensi della determinazione n. 111 del 27 luglio 2015 (che ha riapprovato la graduatoria finale complessiva degli insegnanti titolari del voucher per la lingua inglese e tedesca) e gli studenti titolari dei voucher ai sensi della determinazione n. 85 di data 10 giugno 2015, modificata e integrata dalla determinazione n. 97 del 9 luglio 2015 e della determinazione n. 112 del 27 luglio 2015 (che ha riapprovato la graduatoria finale degli studenti titolari del voucher per la lingua inglese) devono sostenere anche il test in uscita dall'esperienza formativa all'estero necessario per la valutazione dell'incremento delle conoscenze linguistiche in seguito alla frequenza del corso full immersion; inoltre, gli studenti che rientrano nelle fasce di certificabilità ai sensi della suddetta deliberazione n. 590/2015 devono sostenere anche l'esame di certificazione linguistica, se non già in possesso della medesima certificazione indipendentemente dalla data del suo conseguimento, con costi a carico dell'Amministrazione;

Considerato che la quantificazione delle spese nel precedente programma di spesa non è risultata sufficiente a causa dell'imprevista elevata partecipazione da parte di studenti e di insegnanti alle iniziative di cui alle suddette deliberazioni n. 590/2015 e 671/2015 ed al notevole numero di studenti che, tenuto conto dei risultati dei test in uscita fino ad ora svolti, si prevede dovrà sostenere l'esame di certificazione linguistica; Considerato, inoltre, che ai fini del monitoraggio e della conseguente certificazione delle spese a valere sul Fondo Sociale Europeo è necessario prevedere un Programma di spesa in economia riconducibile all'obiettivo specifico 10.2 ("Miglioramento delle competenze chiave degli allievi") del PO-FSE 2014-2020 ed un altro Programma di spesa in economia riconducibile all'obiettivo specifico 10.3 ("Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta") del medesimo PO-FSE 2014-2020.

Vista pertanto la necessità di modificare la suddetta determinazione n. 60 di data 28 aprile 2015 al fine di ricondurre il programma di spesa approvato con la medesima determinazione all'obiettivo specifico 10.2 ("Miglioramento delle competenze chiave degli allievi") per quanto riguarda le attività del Piano Trentino Trilingue a cofinanziamento FSE rivolte agli studenti e di integrare l'importo relativo alla lettera q) del programma di spesa per far fronte alle aumentate spese necessarie per lo svolgimento dei test e degli esami di certificazione linguistica degli studenti, considerata l'attuale disponibilità di fondi sul medesimo programma di spesa pari a Euro 4.000,00 sulla lettera m) e pari a Euro 26.000,00 sulla lettera q);

Ritenuto altresì necessario approvare un nuovo Programma di spesa riconducibile all'obiettivo specifico 10.3 ("Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta") da utilizzare per la copertura delle spese legate agli interventi del Piano Trentino Trilingue rivolti agli insegnanti ed, in particolare, allo svolgimento dei test in ingresso ed in uscita necessari per la valutazione dell'incremento delle competenze linguistiche in seguito alla partecipazione ai percorsi formativi all'estero e per beneficiare dei voucher individuali, come previsto dalla deliberazione n. 671/2015;

Poiché le attività oggetto della presente determinazione rientrano nel Piano Trentino Trilingue, cofinanziato dal FSE annualità 2014-2020, ai sensi della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012 ed, in particolare, dell'allegato E, "le spese discrezionali sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea... trovano giusta collocazione nei vari capitoli dei bilanci di riferimento e non nei

capitoli dedicati alle spese discrezionali";

Gli interventi saranno effettuati in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettere m) e q) della L.P. n. 23/1990 e s.m.i., e l'importo di ogni spesa non potrà superare l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo e i relativi contratti saranno stipulati secondo l'uso commerciale.

Si ritiene opportuno stabilire altresì quanto segue.

Nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati ai programmi di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

tra le categorie di spesa di cui agli allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento sono ammesse variazioni compensative nel limite del 20% dell'importo complessivo senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista.

Tutto ciò premesso,

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione Europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto il Programma Operativo del Fondo sociale Europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione Europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 ed in particolare, l'obiettivo tematico 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente dell'asse 3 "Istruzione e formazione" che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2) e la formazione linguistica degli insegnanti, non solo di lingua straniera, di tutto il sistema educativo trentino (dal nido d'infanzia all'istruzione e formazione del secondo ciclo) anche con azioni di mobilità all'estero (obiettivo specifico 10.3);

- visti gli artt. 110.2.a) e 125.3.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo relativi ai compiti del Comitato di Sorveglianza congiunto del Programma Operativo del FSE e del Programma Operativo del FESR della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2014-2020, costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 387 del 16 marzo 2015;

- visti i criteri di selezione relativi al FSE e la strategia di comunicazione e pubblicità da applicarsi agli interventi riferibili alla Programmazione 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, discussi ed approvati dal Comitato di Sorveglianza riunitosi in data 31 marzo 2015;
- visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- visto l'articolo 55 comma 1 della L.P. 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento e l'articolo 26 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;
- vista la L.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. recante "Disciplina dell'attività contrattuale dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

DETERMINA

di modificare, per i motivi esposti in premessa, la propria determinazione n. 60 del 28 aprile 2015, nel senso di ricondurre il relativo Programma di spesa (CUP C69J15000260006) all'obiettivo specifico 10.2 del P.O. FSE 2014-2020 ("Miglioramento delle competenze chiave degli allievi") per gli interventi del Piano Trilingue, a cofinanziamento FSE, rivolti agli studenti;

di aumentare di Euro 80.000,00 l'importo del Programma di spesa di cui al punto 1. relativamente alla lettera q) per la copertura delle spese legate alla realizzazione degli interventi nell'ambito del Piano Trentino Trilingue, ed, in particolare, dell'intervento sperimentale "voucher individuali studenti", come previsto all'allegato A), parte integrale e sostanziale della presente determinazione, che sostituisce l'allegato della determinazione n. 60/2015;

di dare atto che, secondo quanto indicato in premessa e nel precedente punto 2., il programma di spesa di cui al punto 1. è costituito dalle voci m) per un importo pari a Euro 4.000,00 e q) per un importo pari a Euro 106.000,00;

di approvare un nuovo Programma di spesa in economia, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., riconducibile all'obiettivo 10.3 del P.O. FSE 2014-2020 ("Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta) e relativo alle attività riguardanti gli insegnanti partecipanti agli interventi del piano Trentino Trilingue, fra cui vi è l'intervento sperimentale "voucher individuali", per un importo complessivo di Euro 12.000,00, di cui all'allegato B) della presente determinazione;

di assegnare al Programma di spesa di cui al punto 3. il seguente CUP: C69J15000570001.

di stabilire che gli interventi verranno realizzati in economia ai sensi dell'art. 32 punto 2, lettere m), e q) della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia);

di stabilire che sono ammesse variazioni compensative tra le tipologie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo del programma di spesa di cui al punto 1. e del programma di spesa di cui al punto 3. senza che ciò comporti un aumento sul totale complessivo della spesa prevista;

di dare atto che l'importo per ogni atto di spesa, relativo ai programmi di spesa di cui ai punti 1. e 3 non potrà superare l'importo di cui al comma 3, articolo 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

di dare atto che le spese di cui ai programmi di spesa di cui al punto 1. e al punto 3. sono escluse dal regime delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2945 del 30.12.2011 e della circolare n. 53257 dd. 27 gennaio 2012, allegato E, in quanto rientranti nel piano Trentino Trilingue cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per una percentuale superiore al 50%;

di dare atto che nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C, e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito

con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11 luglio 2013;

di stabilire che la stipulazione dei contratti avvenga mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

di stabilire che i corrispettivi relativi all'attuazione delle azioni oggetto del presente provvedimento saranno liquidati a fronte di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, previa verifica delle prestazioni da parte del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

di stabilire che alle singole liquidazioni venga allegata la situazione aggiornata delle spese contenute sui programmi di spesa in economia di cui ai punti 1. e 3.;

di stabilire che le azioni individuate nel presente provvedimento sono adottate entro il termine finale del 31 dicembre 2015;

di impegnare la spesa di Euro 80.000,00 relativamente al Programma di spesa di cui al punto 1. e la spesa di Euro 12.000,00 relativamente al Programma di spesa di cui al punto 3., derivanti dal presente provvedimento per un totale di Euro 92.000,00 al capitolo 252700-004 del Bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'articolo 55, comma 1 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i..

SAG

LA DIRIGENTE

Laura Pedron